

- il debito verso la Regione Puglia deriva dalla convenzione con la Regione, di cui Sviluppo Italia è il soggetto attuatore, e riguarda il Programma di Iniziativa Comunitaria Resider II Puglia 1994/97. Al 31.12.2001 è stata raggiunta la data limite fissata per l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese sostenute.
- il debito verso la Regione Calabria deriva dalla convenzione con la Regione per l'attuazione della misura finalizzata all'erogazione di contributi in c/esercizio alle imprese beneficiarie della Azione B -Misura Calabria del Programma di Iniziativa Comunitaria, a sostegno delle Piccole e Medie Imprese (PIC-PMI) 1994-1999. La data limite fissata per l'erogazione dei contributi e per la rendicontazione delle spese sostenute era il 31.12.2001. Il debito residuo sarà rimborsato dalla Regione solo alla chiusura di un arbitrato in corso nei confronti di cinque imprese.

L'esposizione verso i fornitori rappresenta il debito per acquisti di beni e servizi sostenuti per il funzionamento della società. Tale voce comprende fatture ricevute e non pagate per 6.573 migliaia di Euro e debiti per fatture da ricevere per 16.678 migliaia di Euro.

I Debiti verso il personale dipendente sono quasi totalmente composti dagli accantonamenti per ferie maturate e non godute, 14a mensilità e premio variabile.

I Debiti verso Erario sono costituiti prevalentemente dall'IRPEF dovuta per il mese di dicembre sia sulle retribuzioni del personale dipendente che sui redditi di lavoro autonomo.

60. RATEI E RISCONTI PASSIVI**9.075 9.779**

	2002	2001
Ratei passivi	6.064	3
Risconti passivi	3.011	9.776
Totale	9.075	9.779

La voce ratei passivi è relativa agli interessi maturati sul mutuo contratto per lo svolgimento dell'attività afferente la L.700/83, a fronte del quale la società ha ottenuto il contributo dello Stato ai sensi della L. 423/98 a copertura integrale degli oneri di ammortamento in linea capitale e interessi, pertanto tali interessi non gravano sul conto economico di Sviluppo Italia SpA.

I risconti passivi sono relativi per 2.970 migliaia di Euro al contributo ex L. 423/98 (contabilizzato all'atto del decreto direttoriale di assegnazione) per la quota parte degli interessi di competenza 2003, per 41 migliaia di Euro alla quota d'interessi, di competenza di esercizi successivi, compresi nel valore delle cambiali ricevute in pagamento da clienti. La variazione in diminuzione è relativa allo storno per la quota degli interessi di competenza 2002, rilevati negli esercizi precedenti, sul mutuo contratto per lo svolgimento dell'attività afferente la L.700/83.

**70 . TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO****8.543 8.453**

Il Fondo accoglie l'indennità di fine rapporto maturata al 31.12.2002 per l'organico in servizio in conformità a quanto disposto dalla normativa.

La voce si è così movimentata:

Saldo al 31 dicembre 2001	8.453
Accantonamento dell'esercizio	1.876
Altre variazioni	-1.786
Saldo al 31 dicembre 2002	8.543

Nelle "Altre variazioni" sono compresi erogazioni e smobilizzi per 1.350 migliaia di Euro e anticipazioni per 253 migliaia di Euro.

80. FONDI PER RISCHI E ONERI**122.482 171.896**

La voce risulta così composta:

	2002	2001
fondo imposte e tasse	14.653	20.669
altri fondi rischi e oneri	107.829	151.227
Totale	122.482	171.896

Il fondo imposte e tasse è così composto:

fondo imposte differite per IRPEG	8.846
fondo imposte differite per IRAP	1.976
Sub - Totale	10.822
fondo imposte	3.831
Totale	14.653

I fondi imposte differite IRPEG e IRAP rappresentano il presumibile onere fiscale generato dai contributi ex Legge 423/98 rilevato all'atto dell'iscrizione in bilancio degli stessi, come illustrato nella sezione relativa ai criteri di valutazione.

Il fondo imposte differite per IRAP viene accreditato gradualmente a conto economico, a diretta riduzione della voce imposte dell'esercizio. Relativamente all'anno 2002 il fondo imposte differite è stato utilizzato per l'IRAP di competenza dell'esercizio, è stato inoltre adeguato, in conformità ai principi contabili, tenendo conto della diversa aliquota applicabile negli esercizi successivi, ed è stato incrementato per le imposte differite relative al contributo 2003 contabilizzato nell'esercizio all'atto dell'emanazione del decreto di assegnazione.

Il fondo imposte differite per IRPEG, come negli esercizi precedenti, si è ridotto per il trasferimento alla voce 140 (d) Altre riserve della quota di competenza dell'esercizio, in quanto la situazione fiscale complessiva della società non determina, al momento, redditi imponibili ai fini IRPEG. Il fondo è stato, inoltre, ridotto della quota corrispondente alla minore imposta dovuta per gli esercizi successivi, a seguito della riduzione dell'aliquota IRPEG applicabile.

Il fondo imposte è costituito essenzialmente per 232 migliaia di Euro dall'accantonamento a fronte di un contenzioso in essere per un'agevolazione ILOR usufruita nell'anno 1999 da una società incorporata, per 3.592 migliaia di Euro dall'accantonamento IRAP per l'esercizio 2002 e per 7 migliaia di Euro dall'accantonamento per l'onere derivante dall'adesione all'integrativa semplice ex art.8 Legge Finanziaria 289/02.

Il fondo per rischi ed oneri è così composto:

Avanzo da fusione	98.351
Fondi per rischi oneri e perdite diverse:	
- Rischi per partecipazioni	2.965
- Altri rischi ed oneri	6.513
Sub - totale	9.478
Totale	107.829

La voce "Avanzo da fusione", come illustrato nella parte A della presente nota integrativa, rappresenta una parte della differenza di fusione, originatisi nell'esercizio 2000 per effetto dell'annullamento dei valori di carico delle partecipazioni confluite in Sviluppo Italia con i patrimoni netti contabili delle società medesime, apposta prudenzialmente nel fondo rischi ed oneri, a fronte degli oneri che verranno presumibilmente sostenuti durante il completamento della fase di consolidamento delle proprie attività istituzionali.

La voce "rischi per partecipazioni" rappresenta gli accantonamenti a fronte delle perdite eccedenti i valori di carico delle partecipazioni per fronteggiare i deficit patrimoniali delle stesse.

Al 31.12.2002 il fondo "Avanzo di fusione" è stato utilizzato per 103.850 migliaia di Euro come di seguito evidenziato:

	202.201
Avanzo da fusione	202.201
Utilizzo 2000	
- su crediti	-6.264
- su partecipazioni	-29.398
	-35.662
Utilizzo 2001	
- su crediti	-8.602
- su partecipazioni	-21.724
	-30.326
Utilizzo 2002	
- su crediti	-10.948
- su partecipazioni	-26.914
	-37.862
	98.351

La voce "Altri rischi e oneri" comprende 5.042 migliaia di Euro a fronte di prevedibili oneri per ristrutturazione aziendale e incentivazione del personale dipendente.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Fondo imposte e tasse:					
- Fondo imposte differite	17.456	870	-765	-6.739	10.822
- Fondo imposte tasse	3.213	3.599	-2.537	-444	3.831
Altri fondi:					
- Avanzo di fusione	136.213		-37.862		98.351
-Fondo oneri e perdite diverse	15.014	1.856	-2.744	-4.648	9.478
	171.896	6.325	-43.908	-11.831	122.482

Le "Altre variazioni" del Fondo oneri e perdite diverse accolgono il ripristino di valore dei crediti relativi alla L. 236/93, prudenzialmente svalutati nell'esercizio precedente, a seguito della comunicazione ricevuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che autorizza il prelevamento della corrispondente somma dal conto corrente dedicato.

100. FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI

9.997	6.197
-------	-------

Il fondo per rischi finanziari generali è stato istituito nell'esercizio 2001 avvalendosi di una facoltà del D.lgs. 87/92 che disciplina il bilancio degli enti finanziari.

Tale fondo ha come finalità la copertura del rischio generale di impresa, pertanto esso è del tutto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

La costituzione del fondo e il successivo incremento sono avvenuti mediante addebito della voce 120 Variazione positiva del Fondo per rischi generali, del Conto Economico.

L'entità di tale fondo e quella di cui alla precedente voce 80 sono in grado, tra l'altro, di fronteggiare il rischio – allo stato da ritenersi non probabile e comunque non quantificabile in modo attendibile – che dalla gestione delle agevolazioni di cui alla D.lgs. n. 185/2000 possano emergere passività per eventuali responsabilità contrattuali o precontrattuali nei confronti dei beneficiari.

115. APPORTI AI SENSI DI LEGGE**112.069 109.314**

Come evidenziato nella premessa della presente Nota Integrativa, tale posta accoglie parte dei fondi destinati ad interventi a favore di imprese che realizzino programmi di investimenti ed occupazionali nelle aree di crisi siderurgica, individuate dalle medesime leggi e dalle deliberazioni del CIPI che ad esse hanno dato attuazione.

I predetti fondi costituiscono mezzi propri di Sviluppo Italia, per effetto della deliberazione CIPI del 20 dicembre 1990, il cui contenuto è stato confermato dal CIPI stesso con deliberazione del 3 agosto 1993, nonché ribadito dagli "indirizzi attuativi" che sono stati formulati dal Ministero dell'Industria con lettera del 9 aprile 1994 e confermati con decreto ministeriale 1123182/75 del 23.12.96, per disciplinare l'esecuzione della legge 513/93 che ha integrato la normativa contenuta nelle leggi 181/89, 408/89 e 38/90.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società sono caratterizzati da un vincolo di destinazione che li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia quello stabilito dalle sopracitate leggi. La voce in esame è stata pertanto creata per mettere in particolare evidenza le diversità intercorrenti tra i mezzi propri ordinari e quelli caratterizzati dal vincolo della destinazione.

Al 31 dicembre la composizione degli Apporti ai sensi di legge, pari a 112.069 migliaia di Euro è la seguente:

	2002	2001
Fondi incassati	308.190	296.839
Contributi in conto capitale erogati al netto delle restituzioni	-194.295	-185.663
Perdite su crediti e partecipazioni	-1.822	-1.862
Altri utilizzi	-4	
Totale	12.069	109.314

Nell'esercizio gli Apporti ai sensi di legge si sono così movimentati:

Saldo al 31 dicembre 2001	109.314
Contributi in conto capitale erogati e altri utilizzi	-8.742
Fondi incassati	11.351
Contributi restituiti per revoca	106
Riclassifiche	40
Saldo al 31 dicembre 2002	12.069

I fondi incassati nell'esercizio sono pari a 11.351 migliaia di Euro e pertanto, alla data del 31 dicembre 2002, ammontano complessivamente a 308.190 migliaia di Euro e sono impiegati come segue:

Contributi in conto capitale (al netto delle restituzioni)	194.295
Crediti verso Clientela per prefin., fin. e mutui (al netto dei rientri)	65.601
Partecipazioni (al netto dei decimi da versare)	22.844
Crediti verso Enti creditizi	23.624
Perdite su crediti e partecipazioni	1.822
Altri utilizzi	4
Totale	308.190

Nei Crediti verso Clientela è compreso l'importo di 16.713 migliaia di Euro relativo a crediti vantati nei confronti di società poste in procedura concorsuale.

120. CAPITALE**1.257.637 1.257.637**

Il Capitale sociale, interamente versato, è rappresentato da n. 1.221.007.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,03 cadauna, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società non ha emesso né "azioni di godimento", né "obbligazioni convertibili in azioni".

140. RISERVE**159.420 141.664**

Le riserve sono così composte:

	2002	2001
- Riserve provenienti dalla allocazione dell'avanzo di fusione		
. Riserva contributi L. 423/98	57.610	46.856
. Altra riserva da avanzo di fusione	78.459	78.459
- Trasferimento dal fondo imposte differite per la quota eccedente	19.528	12.789
Totale altre riserve	155.598	138.104
- Riserva legale	3.822	3.560
Totale	159.420	141.664

La voce "Riserva contributi L.423/98" registra un incremento netto di 10.754 migliaia di Euro per effetto della contabilizzazione del contributo riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole per l'anno 2003 pari a 11.014 migliaia di Euro al netto delle imposte differite (IRAP) pari a 610 migliaia di Euro e della riduzione di 260 migliaia di Euro per effetto dell'adeguamento del fondo imposte differite per la maggiore aliquota Irap applicabile negli esercizi successivi. Per la contabilizzazione di questa voce e della voce "Trasferimento dal fondo imposte differite" si rimanda a quanto espressamente specificato nelle parte A Criteri di valutazione ed al commento alla voce 80 del passivo "Fondo per rischi e oneri".

La voce "Altra riserva da avanzo di fusione" deriva dal patrimonio netto di una società incorporata conferita senza corrispettivo a norma dell'art. 4 del D.Lgs. 3/2000.

La voce Riserva Legale si incrementa di 262 migliaia di Euro per effetto dell'assegnazione a riserva del 5% dell'utile 2001e 2000.

160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**5.029 4.618**

La voce si riferisce per 4.390 migliaia di Euro agli utili 1999-2000 riportati a nuovo e per 639 migliaia di Euro agli utili 2001 la cui destinazione è stata deliberata in sede di approvazione del bilancio con l'assemblea del 30.07.02, al netto della quota del 5% destinata a Riserva Legale.

GARANZIE E IMPEGNI**10. GARANZIE RILASCIATE****63.866 87.305**

Trattasi di fideiussioni rilasciate nell'interesse di partecipate in portafoglio ed altri soggetti (società cedute). La variazione in diminuzione è relativa a fideiussioni scadute e restituite.

20. IMPEGNI**2.392.162 2.741.630**

La composizione è la seguente:

	2002	2001
Gestione delle leggi in concessione:		
Fondo unico art.27 co.11 L.488/1999	1.822.259	1.956.893
Fondi Comunitari	18.813	18.527
Progetto fertilità QCS 89/94	35.643	25.823
	1.876.715	2.001.243
Altri impegni:		
Fondo garanzia	10.711	10.687
Titoli da consegnare per operazioni pronti contro termine	420.971	646.642
Titoli ricevuti in garanzia	34.724	33.989
Rischi per contributi alla formazione ricevuti da FSE		11.439
Mandati a vendere	4.226	4.012
Finanziamenti stipulati da erogare	33.233	21.106
Partecipazioni sottoscritte con fondi di Sovvenzione Globale	387	1.317
Altri conti d'ordine	11.195	11.195
	515.447	728.727
	2.392.162	2.741.630

La gestione delle leggi in concessione è relativa all'attuazione delle misure agevolative di cui al D.Lgs. n. 185/2000 recante "incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'art. 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, di cui viene data una analitica rappresentazione. Nel prospetto seguente si riportano i dati cumulativi relativi all'attività svolta nei diversi anni, con riferimento alle singole voci elencate, preceduti da una legenda esplicativa dei termini utilizzati.

Si precisa che le operazioni connesse alla gestione delle citate leggi vanno direttamente imputate e riferite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero del Welfare, costituendo Sviluppo Italia mero tramite al fine dell'assunzione, del mantenimento e del perfezionamento dei rapporti con i terzi beneficiari.

DEFINIZIONI VOCI DELLE LEGGI IN CONCESSIONE**Utilizzo finanziamenti***Accertamenti:*

rappresenta l'ammontare residuo degli stanziamenti disponibili da incassare.

Liquidità fruttifere e infruttifere:

rappresentano il saldo delle somme disponibili presso la Cassa Depositi e Prestiti e la Banca D'Italia (liquidità infruttifere) per le erogazioni, nonché il saldo dei conti bancari di transito delle somme prelevate da detti conti e destinate alle erogazioni (liquidità fruttifere).

Agevolazioni concesse

rappresenta l'ammontare cumulato delle agevolazioni concesse nell'intero periodo di gestione delle leggi.

Oneri funzionamento:

rappresenta il costo di gestione cumulativo nel medesimo periodo delle leggi.

Crediti:

rappresenta principalmente l'ammontare dei crediti per mutui concessi, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre.

Finanziamenti*Finanziamenti legislativi, rientri da mutui e cofinanziamenti comunitari:*

rappresenta l'ammontare complessivo cumulato delle risorse finanziarie assegnate alle leggi nel tempo ed i rientri dei mutui.

Agevolazioni da erogare:

rappresenta il residuo da erogare alle imprese beneficiarie.

Mutui e interessi in scadenza:

rappresenta l'ammontare delle quote in linea capitale e degli interessi sui mutui in scadenza (in contropartita della voce Crediti). I rientri dei prestiti vanno a rifinanziare la misura agevolativa di riferimento.

Si riportano di seguito i saldi dei conti sopra illustrati relativi alla gestione delle Misure agevolative di cui al D.lgs. N° 185/2000 e dei Fondi comunitari gestiti. Il Titolo I si riferisce alle misure dell'autoimprenditorialità, il Titolo II all'autoimpiego. Nella relazione sulla gestione viene riportato un prospetto che riclassifica i dati di seguito esposti allo scopo di fornire un quadro riepilogativo degli impegni residui e delle risorse disponibili (in migliaia di Euro).

Fondo Unico art.27 comma 11 L.488/1999

	2002	2001
FONTI		
finanziamenti leg.vi, cofinanz. UE e rientri mutui	3.814.815	3.094.045
totale fonti	3.814.815	3.094.045
IMPIEGHI		
finanz.ti concessi ma non incassati ("accertamenti")	536.092	566.953
liquidità fruttifere ed infruttifere	331.779	61.355
agevolazioni concesse (erogate e non):	3.448.685	3.507.323
titolo I (ex L.44 e L.236)	2.291.078	2.301.631
titolo II (ex L.608)	1.157.607	1.205.692
(-) agevolazioni da erogare:	(713.454)	(1.238.066)
titolo I (ex L.44 e L.236)	(460.302)	(592.628)
titolo II (ex L.608)	(253.152)	(645.438)
oneri di funzionamento (erogati e non)	295.415	254.483
(-) oneri di funzionamento da erogare	(83.702)	(58.003)
totale impieghi	3.814.815	3.094.045

Al 31 dicembre 2002, risultano crediti, iscritti in contabilità per 777.026 migliaia di Euro (di cui 557.642 migliaia di Euro per il Titolo I e 219.384 migliaia di Euro per il Titolo II), per mutui erogati ai beneficiari in attesa di rientro. Una volta incassati, i rientri dei mutui potranno formare ulteriori fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda le variazioni delle voci rispetto all'esercizio precedente, si segnala che nel corso dell'anno non sono state assunte delibere di ammissione ai benefici di legge, tranne per un modesto importo relativo al Titolo I. Di qui la diminuzione del conto agevolazioni da erogare (-524.612), importo che include anche l'ammontare delle revoche e disimpegni.

I mutui si incrementano principalmente per le erogazioni effettuate e gli interessi maturati.

I finanziamenti di legge si incrementano (+721.230) per effetto della finanziaria 2002, delle delibere CIPE, appresso descritte, degli interessi sulle giacenze fruttifere e dei rientri da mutui CIPE.

Come meglio illustrato nella relazione sulla gestione, si precisa che il conto finanziamenti legislativi include gli stanziamenti di cui alle delibere n. 39 e 60 di giugno e agosto 2002 rispettivamente, per complessivi 178 milioni di euro, destinati a finanziare prioritariamente nuove ammissioni ai benefici di legge. Tali fondi non possono dunque essere utilizzati per erogare impegni assunti anteriormente al 31.12.2001. Gli importi sopraesposti si comprendano, limitatamente agli impegni nei

confronti di terzi, nel prospetto seguente, il cui totale è recepito nella voce 20 Impegni.

	2002	2001
Liquidità fruttifere e infruttifere	331.779	61.355
Agevolazioni da erogare	713.454	1.238.066
Mutui	777.026	657.473
Totale	1.822.259	1.956.893

L'incremento della liquidità è dovuto all'incasso di stanziamenti nel corso del mese di dicembre.

Si segnala che l'importo di 777.026 migliaia di Euro relativo a crediti per mutui erogati diventerà un vero e proprio "impegno ad erogare" soltanto nella misura in cui tale importo sarà effettivamente incassato.

Fondi comunitari

	2002	2001
FONTI		
finanziamenti QCS 89/93	93.269	93.269
finanziamenti QCS 94/99	139.978	139.978
totale fonti	233.247	233.247
IMPIEGHI		
finanz.ti concessi ma non incassati ("accertamenti")	23.465	23.464
liquidità fruttifere ed infruttifere	8.259	8.114
agevolazioni concesse (erogate e non):	207.648	207.652
(-) agevolazioni da erogare	(456)	(470)
oneri di funzionamento (erogati e non)	4.430	4.430
(-) oneri di funzionamento da erogare	(10.099)	(9.943)
totale impieghi	233.247	233.247

Gli importi sopraesposti si compendiano, limitatamente agli impegni nei confronti di terzi, nel prospetto seguente, il cui totale è recepito nella voce 20 Impegni:

	2002	2001
Liquidità fruttifere e infruttifere	8.258	8.114
Agevolazioni da erogare	456	470
Debiti	10.099	9.943
Totale	18.813	18.527

Progetto fertilità

	2002	2001
FONTI		
finanziamenti	35.120	25.823
totale fonti	35.120	25.823
IMPIEGHI		
finanz.ti concessi ma non incassati ("accertamenti")	9.297	25.389
liquidità fruttifere ed infruttifere	25.389	-
oneri di funzionamento (erogati e non)	957	434
(-) oneri di funzionamento da erogare	(523)	-
totale impieghi	35.120	25.823

La voce "altri conti d'ordine" di 11.195 migliaia di Euro include per 10.846 migliaia Euro un impegno a rimborsare Investire Partecipazioni SpA, qualora quest'ultima fosse chiamata a rispondere degli oneri derivanti da un contenzioso in corso con una società partecipata.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**COSTI****10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI**

1.220 | 6.714

Gli interessi passivi hanno la seguente composizione:

	2002	2001
Verso Clientela	992	1.070
Verso Enti finanziari	201	655
Verso Enti creditizi	17	4.989
Verso altre attività	10	0
Totale	1.220	6.714

Il decremento degli interessi verso Enti creditizi deriva dalla diversa politica di investimenti finanziari che non ha determinato la stipula di contratti derivati.

20 . COMMISSIONI PASSIVE

21.085 | 30.536

Le commissioni passive sono costituite essenzialmente da:

- 20.604 migliaia di Euro per prestazioni di servizi ricevuti da terzi e da società del Gruppo a fronte delle attività di istruttoria, monitoraggio, formazione e promozione correlate alla gestione delle leggi in concessione. La voce si decrementa di 9.450 migliaia di Euro essenzialmente per la ridotta attività sulla Legge 608/96;
- 389 migliaia di Euro per commissioni e compensi relativi a servizi finanziari e gestioni patrimoniali;
- 92 migliaia di Euro per commissioni su fideiussioni e finanziamenti.

30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

1237

La voce rappresenta il saldo netto negativo delle operazioni finanziarie. Tale saldo è imputabile essenzialmente alla valutazione di fine esercizio dei titoli in portafoglio e non tiene conto delle riprese di valore su titoli, pari a 972 migliaia di Euro, e non contabilizzate in conformità ai criteri di valutazione adottati. Come già evidenziato nella voce 50 dell'Attivo, le cessioni e i rimborsi del primo trimestre 2003 hanno più che confermato l'esistenza di plusvalori generando utili superiori a quelli stimati.

La composizione è la seguente:

	2002
Da operazioni su titoli	1.002
Da gestioni patrimoniali	235
Totale	1.237
Di cui:	
- da negoziazione	28
- da valutazione	1.209
Totale	1.237

40. SPESE AMMINISTRATIVE

57.849 72.225

Le spese amministrative sono così suddivise:

	2002	2001
Spese per il personale	31.240	32.358
Altre spese amministrative:		
prestazioni varie di terzi ed emolumenti organi sociali	8.045	18.413
godimento beni di terzi	5.680	6.125
personale distaccato	2.001	2.048
contributi associativi	355	697
imposte indirette e tasse	130	181
pubblicità e partecipazione a fiere e convegni	971	850
spese trasferte, formazione e mensa	1.963	2.018
sistemi informativi	1.921	2.509
manutenzioni, utenze varie ed assicurazioni	3.626	3.593
legali e notarili	1.541	2.155
beni di consumo ed altri oneri di gestione	376	1.278
Totale altre spese amministrative	26.609	39.867
Totale	57.849	72.225

Il costo del personale dipendente registra una variazione in diminuzione pari a 1.118 migliaia di Euro, imputabili essenzialmente alla riduzione della forza lavoro che da 517 unità al 31.12.2001 passa a 501 risorse al 31.12.2002 come illustrato nella "Parte D – Altre informazioni" e nella Relazione sulla Gestione.

Le prestazioni varie di terzi, che registrano una rilevante diminuzione pari a 10.368 migliaia di Euro, sono formate essenzialmente dalle seguenti voci:

- prestazioni professionali per 4.739 migliaia di Euro. La contrazione di 8.485 migliaia di Euro di tali costi, rispetto all'esercizio precedente, deriva essenzialmente dalla conclusione di alcuni incarichi affidati a professionisti esterni;
- collaborazioni coordinate e continuative per 2.585 migliaia di Euro (voce comprensiva del costo per emolumenti e spese degli organi sociali, di cui 1.689 migliaia di Euro per compensi);
- abbonamenti e pubblicazioni varie per 148 migliaia di Euro ;
- revisione bilancio per 141 migliaia di Euro.

La voce "godimento beni di terzi", che registra un minor costo di 445 migliaia di Euro per effetto della scadenza di alcuni contratti, comprende 4.194 migliaia di Euro per fitti passivi e 468 migliaia di Euro per canoni di noleggio e leasing di automezzi e apparecchiature varie.

La voce riguardante i "sistemi informativi" riflette una contrazione dei costi pari a 588 migliaia di Euro a seguito di una internalizzazione della gestione del servizio relativo, attuata nel corso dell'esercizio.

Nell'ambito della voce "manutenzione, utenze varie ed assicurazioni" l'incremento dei costi per assicurazioni è parzialmente compensato da minor costi sostenuti per manutenzioni e utenze.

La voce "legali e notarili" registra una diminuzione di 627 migliaia di Euro imputabile principalmente ai maggiori accantonamenti dell'esercizio precedente per contenziosi in essere.

I "beni di consumo ed altri oneri di gestione" riflettono un decremento per 902 migliaia di Euro essenzialmente per una contrazione dei costi sostenuti per cancelleria ed attrezzature varie, in attuazione di una politica di contenimento dei costi.

Gli altri costi che compongono le "Spese Amministrative" rimangono sostanzialmente in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente.

**50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI E MATERIALI**

1.797	2.067
-------	-------

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali sono così suddivise:

	2002	2001
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.052	1.206
Ammortamento immobilizzazioni materiali	745	861
Totale	1.797	2.067

70. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

1.753	6.233
-------	-------

L'accantonamento dell'esercizio è relativo:

- per 1.050 migliaia di Euro a oneri stimati a fronte di una politica incentivante del personale;
- per 684 migliaia di Euro ad oneri stimati a fronte del programma Marketing territoriale della Regione Molise per una contestazione sul riconoscimento, da parte della Regione, di alcuni costi rendicontati;
- per 19 migliaia di Euro a oneri per contenziosi in essere.

**90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E
ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI**

9.042	8.820
-------	-------

Le rettifiche di valore su crediti, al lordo dell'utilizzo del fondo "Avanzo di fusione" pari a 10.948 migliaia di Euro, sono pari a 19.990 migliaia di Euro e si riferiscono per 9.672 migliaia di euro a svalutazioni per procedure concorsuali (a fronte delle quali l'utilizzo del fondo è stato pari a 5.847 migliaia di Euro).

La voce è così composta:

	2002	2001
Verso Clientela		
verso imprese del Gruppo	20	327
verso imprese partecipate	4.648	5.535
verso altre imprese	3.401	2.958
Altre attività	973	
Totale	9.042	8.820